



LATINA

EDITORIALE OGGI

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXIII - N. 60
Domenica 1 marzo 2020

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

Politica

Fondi Vera ufficializza il candidato

Pagina 30



Aprilia

La città satellite in cerca di misura e prospettive

Pagine 20 e 21



Teatri a confronto

Il piccolo paese che umilia il capoluogo

Pagina 11



Italia Viva avvisa Coletta

Politica Archidiacono e Giorgi: «La ricandidatura a sindaco va valutata sulla base delle cose fatte». I coordinatori renziani pronti a lavorare per un centrosinistra unito

Pagina 6

Il fatto Accolta l'opposizione all'archiviazione presentata dalle parti offese. Il velivolo dopo che era precipitato aveva preso fuoco

Nuove responsabilità sull'avarìa

Il giudice dispone altre indagini sull'incidente aereo in cui morirono Umberto Bersani e Antonio Belcastro

All'interno

Aprilia

Rapina in Posta, una pistola a casa del sospetto

Pagina 18

Aprilia

Una granata insieme alla coca, le indagini

Pagina 19

Ardea

Intimidazione La denuncia del consigliere

Pagina 17

La situazione Installate le strutture per gli eventuali casi di contagio



Serve un'appendice investigativa nell'inchiesta sull'aereo caduto nel settembre del 2016 a due passi dall'Appia, tra Latina e Pontinia dove erano morti Antonio Belcastro e Umberto Bersani. Entrambi erano a bordo del velivolo insieme ad altre persone. Ci sarà un'inchiesta bis, come ha deciso il giudice Mario La Rosa che ha sciolto la riserva. Il magistrato si è pronunciato su una vicenda che è molto complessa, ha emesso l'ordinanza e ha disposto nuove indagini. Nella corposa richiesta le parti offese, in questo caso di Bersani, avevano sottolineato una serie di lacune che dovevano essere prese in esame. Intanto nella prima inchiesta per il 13 maggio è fissata l'udienza preliminare per i 3 imputati.

Pagina 14

Priverno L'episodio all'esterno di Sant'Antonio Abbate. Inutili i soccorsi prestati dai presenti e dal personale del 118

Cade dalle scale della chiesa e muore

Un anziano di 87 anni era a braccetto con la moglie quando ha perso l'equilibrio sbattendo il volto a terra

Pagina 25

Dental Hospital
Conservativa - Implantologia
Ortodonzia - Protesi - Parodontologia
Radiologia 3 D
Ne yag laser - Co₂ laser - Erbium laser
35 anni di esperienza ed innovazione
Scauri - Via Romanelli 54 - Tel. 0771 681638

www.dentalhospital.it
Dott. Edoardo Zonfrillo
solo su appuntamento



Latina

Si sveglia e trova i ladri in casa



Pagina 12

Cisterna

Nuovo rogo nel caseificio



Pagina 23

00301
9772421052606

Claudio Durigon
Deputato della Lega



A proposito di razzismo e prevenzione Durigon, lo scudiero del Capitano

«È razzismo solo quando lo dice Salvini. Ma se a parlare sono altri si chiama prevenzione». Claudio Durigon, deputato della Lega, ha voluto dire la sua sulle misure

adottate per prevenire il contagio da Coronavirus. Ormai è evidente che Durigon è uno degli esponenti più influenti nella comunicazione del Carroccio. In crescita.

Il resto della settimana

La criminalità non teme i pericoli del contagio

Alessandro Panigutti
redazione@editorialeoggi.info

Gli unici attorno a noi che sembrano impermeabili alle paure e alle psicosi da pandemia sono i delinquenti. Se ne fregano del Coronavirus, disertano i supermercati e a quanto pare continuano a fare la vita di sempre: negli ultimi sette giorni sono andate a fuoco le auto di un assessore del Comune di Sermoneta e quella di un consigliere comunale di Ardea. E' un tantino doloroso accettare che un segnale confortante come quello della vita che continua il suo corso, malgrado lo stato di emergenza amplificato dalla grancassa dei tiggi, arrivi nelle forme peggiori e con le modalità violente proprie della criminalità.

Ma questo siamo e di questo siamo fatti, sempre divisi tra modelli esemplari di forza, coraggio e altruismo, ed esempi di disumana rozzezza.

Mentre volontari e personale sanitario che sta vivendo le proprie giornate da richiamati alle armi sono impegnati a montare tende per accogliere le persone in odore di contagio, c'è chi trova il tempo, e il campo libero, per potersi occupare della cura dei propri interessi con taniche di benzina e accendino.

E tra le due emergenze, quella da virus e quella da criminalità, non sai quale sia peggiore, anche se la dura e cruda realtà è che tocca fare i conti con entrambe contemporaneamente. E mentre ti senti accerchiato e costretto a guardarti le spalle dal rischio di un contagio e da un incendio doloso proprio sotto casa, scopri che in certi momenti le divise delle forze dell'ordine somigliano tanto ai camici di medici e infermieri.

Peccato debbano essere sempre il panico e gli stati di emergenza a ricordarci che esistono le istituzioni. In situazioni normali preferiamo tutti dimenticarcene, forse per poterci sentire più liberi, nel senso di trasgressivi, e meno responsabili.



IL PERSONAGGIO
Dottor Giri e Mr Hyde

Il segretario di Latina Bene Comune, in due occasioni, afferma che la città va rilanciata, che bisogna programmare il futuro con progetti precisi. Forse non s'è accorto che Lbc è da quattro anni alla guida di Latina. Cosa hanno fatto?

Se la lega cavalca il populismo dei comitati del no

Che siano dei comitati di cittadini ad alzare gli scudi contro un impianto industriale che chiede di aprire i battenti sul loro territorio, ci può anche stare, e in un caso come quello di Pontinia registrato negli ultimi giorni, il vigore dello spontaneismo è l'indice dell'assenza della politica, perché se così non fosse, qualcuno avrebbe spiegato per tempo ai residenti che presidiano il polo industriale di Mazzocchio, che esistono piani regolatori anche per gli insediamenti produttivi, che una fabbrica non può essere impiantata in un quartiere residenziale e nemmeno su un terreno agricolo, e anche che non tutti gli impianti industriali debbono necessariamente inquinare o emettere cattivi odori, e che per uno che ha sbagliato non possono essere tutti a pagare, compresi quelli non ancora nati.

Altro è che sia proprio una formazione politica, nel caso di specie la Lega, che anziché gettare acqua sul fuoco della protesta si mette invece a soffiare sul fuoco del malcontento, magari soltanto per mettersi di traverso sulla strada del sindaco di un altro partito. Ai «figli pontini» del capitano Salvini, gente che di solito ama farsi passare per sostenitori del fare e fustigatori dei professionisti del no a tutti i costi, va ricordato che la loro, e non solo la loro, non può essere la politica che fa più comodo per la situazione di turno. Mettersi a sproloquiare contro un impianto industriale ancora da realizzare, ma che ha regolarmente ottenuto le autorizzazioni necessarie all'apertura, significa offendere le migliaia di disoccupati di questo territorio, ignorare i numeri di una crisi che mette radici sempre più profonde nella nostra economia, e soprattutto mentire ai propri sostenitori ed elettori ai quali si rivolgono ogni volta come salvatori della patria.

Una campagna elettorale ricca di sorprese e fughe

Lo scossone che ha investito la Lega a Fondi con le dimissioni di un intero consiglio direttivo del partito e il traghettamento di tutti i quindici dissidenti del Carroccio sulla scialuppa di Fratelli d'Italia, racconta meglio di qualsiasi resoconto quale sia il clima all'interno del centrodestra pontino, lo stesso che soltanto qualche mese fa sembrava lanciato alla conquista del territorio provinciale sotto le insegne della compattezza. Tutti insieme, Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia volevano conquistare le piazze di Terracina, Fondi e Latina lasciandosi dietro quel che resta del progressismo locale. Non è detto che ciò non accada, ma non sarà comunque la storia che il centrodestra avrebbe voluto raccontare, e soprattutto non sarà la storia della supremazia leghista. Perché Fondi sembra destinata a rimanere la cittadella di Fazzone e Forza Italia, mentre Terracina continuerà sulla scia di Procaccini consegnandosi a Fratelli d'Italia. E se è vero che era esattamente questo il protocollo della spartizione da suggerire con la promessa che Latina sarebbe stata il bottino di guerra della Lega, è anche vero che quello che abbiamo visto accadere finora a Terracina e Fondi è tutt'altro che il copione che si andava inseguendo, perché per il momento non ci sono accordi tri-partisan a Fondi e nemmeno a Terracina. Anzi. E di fronte a questo scenario di spaccature e divisioni, è per il momento azzardato prevedere cosa accadrà nel capoluogo tra un anno, e in ogni caso si fanno sempre più rarefatti i pronostici che volevano Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega uniti per la conquista di Piazza del Popolo. Chi potrebbe approfittare di questo momento di sbandamento se non il Partito democratico? L'idea di un fronte progressista capace di mettere insieme tutte le formazioni politiche e civiche di centrosinistra, compresi i superstiti grillini e i novizi delle «sardine», non è poi così male, ma stiamo parlando del Pd pontino, proprio quello che ha saputo perdere le prime amministrative che aveva la certezza di vincere, e stiamo parlando di un fronte progressista che dovrebbe avere al proprio interno anche Lbc di Capitan Coletta, proprio lui, che non vorrà sentire ragioni ed anzi è già partito per la campagna elettorale che lo vedrà ricandidarsi sindaco.

LAGENDA

04
Marzo

REGIONE

Consiglio sull'emergenza Coronavirus
Il presidente dell'aula Mauro Buschini ha convocato la seduta del consiglio regionale per le ore 10. Questo il tema all'ordine del giorno: «Situazione Coronavirus, Covid-19». Poi nel pomeriggio, alle ore 15, la seduta ordinaria. Senza un attimo di tregua insomma.

4
Marzo

LATINA

Lbc prosegue gli incontri sul programma Latina Bene Comune ha in programma un incontro pubblico il prossimo 4 marzo al circolo cittadino. Una iniziativa per fare il punto sui tavoli tematici per il programma dell'anno prossimo. L'iniziativa è stata chiamata "Latina in corsa".

7
Marzo

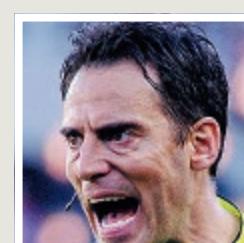
LATINA

Partito democratico, scossa l'ora del congresso
Appuntamento il 7 marzo per il congresso comunale del Partito democratico. Al centro del dibattito, la scelta del nuovo segretario e la linea da seguire in vista delle elezioni comunali del 2021, in particolare per quel che riguarda i rapporti con gli alleati di centrosinistra.

L'ASCENSORE



Claudio GAVILLUCCI



L'ex arbitro di Latina sfida il sistema e pubblica un libro con i retroscena del mondo del calcio.
CORAGGIOSO

Tiziano FERRO



Cantante di fama mondiale, vive negli Stati Uniti ma non dimentica le sue origini e porta nel cuore la sua città
AFFEZIONATO

Francesco ZICCHIERI



Il candidato sindaco nella sua Terracina rifiuta la candidatura. Non proprio il top per il coordinatore regionale
IN DIFFICOLTA'

Enrico FORTE



Tende la mano alle Sardine e di fatto a Coletta ma senza dire se l'attuale sindaco può essere leader della coalizione al voto
CONFUSIONARIO

Emergenza coronavirus sanitaria

Ospedali, installate le tende per prevenire il Coronavirus

La misura Pre-triage esterni ai pronto soccorso del Goretti di Latina e del Dono Svizzero di Formia
Un percorso differenziato per i casi sospetti

LA NUOVA FOBIA

ALESSANDRO MARANGON

Anche nella nostra provincia si stanno studiando tutte le misure necessarie per garantire la massima sicurezza del personale ospedaliero e per evitare il sovraffollamento dei pronto soccorso. Come era stato ampiamente annunciato nei giorni scorsi, tra i piani per contrastare il Coronavirus c'era l'installazione di tende pre-triage esterne alle strutture sanitarie per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 messe in atto dalla Regione Lazio su richiesta del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

In totale sono 31 gli ospedali della nostra regione in cui si è provveduto, o si sta provvedendo proprio in queste ore, all'allestimento di queste strutture mobili. Ieri le tende sono state montate nelle aree esterne ai pronto soccorso degli ospedali "Santa Maria Goretti" di Latina (due tende), che si occuperà dei

casi del centro-nord della provincia, e "Dona Svizzero" di Formia (una tenda), che provvederà a quelli del sud del territorio. Ad occuparsi delle installazioni sono stati i volontari della protezione civile: rispettivamente la "Vigilanza Ambientale" e la "Ver Sud Pontino".

Le tende, attrezzate con tutte le strumentazioni necessarie ai controlli di rito, serviranno dunque a rendere disponibile una struttura autonoma di pre-triage (il primo nosocomio a dotarsi della struttura mobile è stato lo Spallanzani di Roma) per i casi di sospetta infezione da Coronavirus: prima di accedere al pronto soccorso, il personale sanitario valuterà i singoli casi affinché gli eventuali sospetti di contagio possano accedere a un percorso differenziato.

Va ricordato che fino ad oggi, nel nostro territorio, non c'è stato alcun caso segnalato di contagio da Covid-19. «Il montaggio della tenda - ha sottolineato ieri il sindaco di Formia Paola Villa - è una precauzione

La Regione ricorda che è consigliabile chiamare i numeri dedicati all'emergenza



Sopra le due tende installate ieri all'esterno del pronto soccorso dell'ospedale Goretti di Latina e, a destra, la tenda montata al Dono Svizzero di Formia

necessaria che si sta adottando in diversi ospedali di tutta Italia. Non deve allarmarci ma, al contrario, deve rassicurarci perché si stanno seguendo tutti i protocolli nazionali ed internazionali. Ricordiamo che la Regione Lazio rientra tra le regioni prive di focolai e quindi fuori dall'area del contagio e sta mettendo in campo tutte le iniziative per la prevenzione ed il controllo segnalate dal Ministero competente. In continuo contatto con Prefettura, Regione Lazio e il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Rinnovo a tutti i cittadini - ha concluso Paola Villa - l'invito a seguire le indicazioni e ad attenersi alle misure preventive». E' bene anche ricordare che

la Regione Lazio ha più volte ribadito che è consigliabile chiare i numeri disponibili attivati per l'emergenza e di non andare inutilmente al pronto soccorso. «Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e sei stato in una zona interessata al focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone - si legge infatti nel punto numero 9 del decalogo diffuso dalla Pisana - consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il 112. Per tutti gli altri prefissi del Lazio chiama il numero verde 800118800».

Adinolfi: «Serve il sostegno dell'Europa»

L'Eurodeputato della Lega spiega le misure per aiutare i settori più in difficoltà

L'INTERVENTO

«Gli esperti stimano una diminuzione del Pil italiano compresa tra -1% e -3% nel primo e secondo trimestre 2020. E' questa l'indicazione degli effetti sull'economia del Coronavirus secondo il RefRicerche che quantizza la perdita di Pil tra i 9 e i 27 miliardi». Sono le parole dell'Eurodeputato della Lega Matteo Adinolfi che, in una nota, auspica anche che «questo

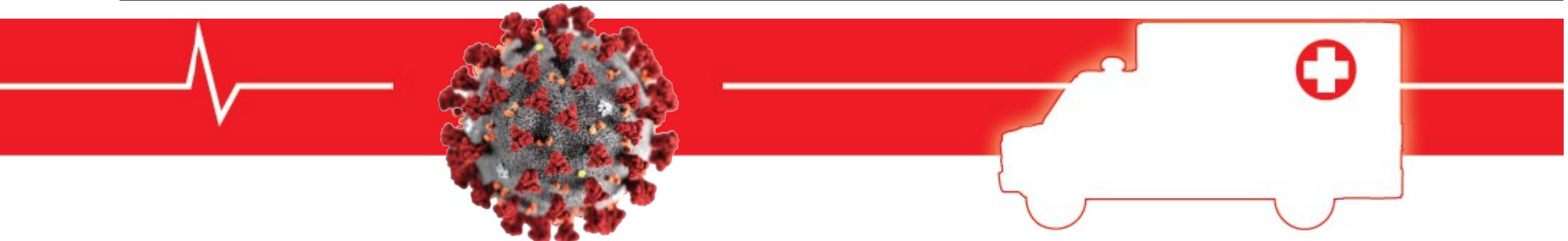
Governo si muova al più presto seguendo le proposte della Lega e di Salvini dal momento che l'Italia in quasi tutte le regioni sta accusando difficoltà economiche enormi, dall'industria all'agricoltura, dal turismo all'artigianato, passando per le famiglie. Per questo l'impegno deve essere totale, non limitato alle 11 città della zona rossa. Bene ha fatto Salvini a chiedere a Conte di valutare un immediato provvedimento non di sospensione ma di esonero dal pagamento di tutti gli oneri previdenziali e dei tributi a carico delle attività produttive danneggiate». Per agevolare la ripresa economica al termine dell'emergenza, servirà poi l'introduzione di un periodo di Free Tax Zone per tutte le aree interessate dalle ricadute economiche negative. «La finestra potrebbe essere da 3 a 6 mesi, e prevedere anche transazioni esenti da Iva - spiega Adinolfi -. Necessaria anche l'estensione della cedolare secca agli immobili commerciali, il rinvio della lotteria degli scontrini e la sospensione della rata della cosiddetta "rottamazione ter", rinviata al 30 aprile solo per i cittadini delle zone dove il contagio del virus è maggiore. E ancora: compensazioni fiscali per 4 miliardi al sistema delle piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e professionisti e l'abolizio-

ne della stretta sugli appalti. La Lega chiede poi anche pieni poteri ai sindaci per velocizzare appalti e cantieri e intende chiedere all'Unione europea di assegnare il 50% degli appalti alle piccole e medie imprese italiane. Poi servono più fondi per la cassa integrazione e la mobilità in deroga, oltre allo stop del pagamento dei contributi previdenziali e al conguaglio 730 erogato a luglio e non a settembre. Sul turismo proponiamo una detrazione fiscale per le famiglie che prenoteranno le vacanze estive in Italia, voucher per agevolare il lavoro occasionale nel settore e un aiuto alle agenzie. Dall'Europa serve sostegno e buonsenso».

E' bene anche ricordare che



L'Eurodeputato della Lega Matteo Adinolfi



Il punto Il presidente Ingenito: «Ora una sinergia per il rilancio»

L'associazione dei B&B: filiera da defiscalizzare

CATEGORIE IN SUBBUGLIO

«Il primo provvedimento per il turismo inserito nel decreto approvato in Consiglio dei Ministri appare limitato e non rispondente alle esigenze del settore». A parlare è Agostino Ingenito, presidente dell'Osservatorio Italiano dell'Extraalberghiero e dell'Associazione Italiana dei B&B (Bed and Breakfast) che rappresenta ben 2500 imprese, il quale auspica un'integrazione con un secondo provvedimento. «Bisogna garantire la filiera turistica nazionale con sostegni concreti e attività strutturali che riguardino sia le attività imprenditoriali del settore - spiega Ingenito -, con dilazione dei pagamenti, sospensione di mutui e prestiti e utenze, defiscalizzazione e credito di imposta e sia quelli non imprenditoriali con precisi impegni per il sostegno al reddito. Occorre lavorare in sinergia per chiarire agli Stati esteri che non vi è alcun pericolo per i turisti, non c'è nessun motivo per chiudere i confini agli italiani e ribadire con chiarezza che in Italia abbiamo il migliore Servizio Sanitario Nazionale che ha portato già alla guarigione di malati affetti da Coronavirus, che nessuno è morto per il Coronavirus in Italia e che città e beni culturali non comportano rischi e che il nostro patrimonio ambientale naturalistico è ampiamente visitabile grazie a meravigliose escursioni».

Ingenito, subito dopo, ha anche allargato il discorso scendendo ancora di più nel dettaglio delle proposte: «Ora dobbiamo lavorare ad un ampio programma condotto di promozione internazionale delle nostre località turistiche e sostenere la filiera sia imprenditoriale che non imprenditoriale, con incentivi e defiscalizzazioni, e sostegno al reddito. Gli aiuti non possono riguardare solo alcune categorie ma vanno estesi a tutta la filiera. Necessaria una campagna promozionale massiccia e a livello internazionale che riguardi l'intero territorio. Auspichiamo che il Governo faccia bene - ha concluso Ingenito - e rapidamente. Il turismo è una risorsa economica rilevante per l'Italia, che ha consentito un rilancio significativo per intere aree anche deindustrializzate. Al netto di abusivismo e speculazioni, il turismo è una risorsa indispensabile».



Agostino
Ingenito,
presidente
dell'Osservatorio
Italiano



A Roccagorga e Sezze nasce il "gelato Covid-19"

LA CURIOSITÀ

«Si chiama COVID-19 ice, e serve, se non altro, a stemperare un poco la tensione e ad accendere un sorriso». È il nuovo gelato studiato da Claudio e Mirco, titolari dei due punti vendita Klada Café di Sezze e Roccagorga, che hanno deciso di affrontare con ironia l'allarme: «L'idea ci è venuta perché ormai il coronavirus sembra diventato l'unico tema di conversazione. Tutti quelli che entrano in gelateria o nel bar non parlano d'altro. Non credevamo - spiegano Claudio e Mirco - di suscitare tutto questo interesse. Lo abbiamo fatto per sdrammatizzare un poco e per sorriderne».

Il gelato è semplice: base fior di latte con un pizzico di vaniglia, alga sbirulina e lampone disidratato che simula le 'protuberanze' del virus. ● S.D.G.



Il consigliere Giuseppe Fonisto

un pesante calo di prenotazioni e di avventori. A parlarne è Giuseppe Fonisto, consigliere comunale di Bassiano che negli ultimi giorni ha avuto diversi confronti con la categoria dei ristoratori nell'area dei Lepini, alcuni dei quali hanno espresso legittime preoccupazioni sottolineando come ci sia il rischio concreto addirittura di chiudere i battenti, se la situazione non dovesse tornare presto alla normalità: «Al di là delle legittime preoccupazioni della cittadinanza e delle indicazioni che sono arrivate dal Governo e dagli enti locali - ha spiegato il capogruppo di Grande Bassiano in consiglio comunale - questo stato di autentica fobia sta alimentando una si-

prio sul turismo che riusciamo ad intercettare e molte di loro, come confermatomi in prima persona, attraversano un momento di crisi che se dovesse durare potrebbe creare difficoltà nei pagamenti di gestione e negli stipendi alle maestranze». Per ovviare a questa situazione che potrebbe addirittura aggravarsi, Fonisto ha chiesto agli amministratori locali di far passare, ovviamente con le dovute precauzioni del caso, messaggi comunque positivi: «Invito sindaci e amministratori a continuare a promuovere il nostro territorio, le nostre bellezze e le nostre eccellenze enogastronomiche. Ne va della sopravvivenza delle nostre strutture ricettive».



Lepini, allarme per i ristoranti in difficoltà

Il consigliere Fonisto:
«Situazione da monitorare
A rischio gestioni e stipendi»

IL FATTO

SIMONE DI GIULIO

Come prevedibile, il Covid-19 sta producendo effetti disastrosi anche sotto il profilo strettamente economico, con diverse attività commerciali che stanno pagando a carissimo prezzo la paura della cittadinanza di trovarsi in luoghi pubblici alla presenza di altre persone. Tra queste attività spiccano quelle dei ristoratori, che da diverse settimane hanno registrato

Raffaele Trano
Deputato M5S



Il deputato del M5S per il taglio di 345 poltrone Taglio, anche Trano favorevole

● Anche il deputato del Movimento 5 Stelle Raffaele Trano si schiera per il Sì al referendum, come scrive sulla sua pagina Facebook. «Ora o mai più» dice il parlamentare

pentastellato. «E' l'occasione per i cittadini di confermare il taglio di 345 poltrone e di garantire un conseguente risparmio ai costi della politica».

Referendum Fratelli d'Italia si schiera per il sì

POLITICA

TONJ ORTOLEVA

■ Il primo partito della provincia pontina a esprimersi ufficialmente sul Referendum costituzionale del prossimo 29 marzo è Fratelli d'Italia. «Voteremo sì, coerentemente con le scelte fatte in Parlamento» afferma il senatore Nicola Calandrini, coordinatore provinciale del partito.

Il prossimo 29 marzo gli italiani saranno chiamati a esprimersi sul referendum confermativo della riforma sul taglio dei parlamentari, fortemente voluta dal Movimento 5 Stelle e alla fine sostenuta da quasi tutte le forze presenti in Parlamento. Rispetto al referendum confermativo, però, ad oggi solo + Europa sta facendo una campagna elettorale concreta, questa volta per il No. Ora Fratelli d'Italia scende in campo e spiega di essere favorevole a questa riforma.

«Coerentemente con la posizione espressa in Parlamento per tutta la durata del percorso legislativo, Fratelli d'Italia al prossimo referendum del 29 marzo voterà "Sì" al taglio del numero dei parlamentari - spiega il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini - Siamo stati del resto l'unico gruppo parlamentare che non ha firmato per promuovere il referendum con-



Sopra Nicola Calandrini, sotto Giorgia Meloni, entrambi Fratelli d'Italia



«Abbiamo inoltre presentato altre quattro proposte di riforma costituzionale»

fermativo. Persino esponenti dei 5 Stelle, i promotori di questa riforma, hanno firmato affinché si arrivasse alla consultazione popolare.

Per noi non è certo un problema: il popolo italiano è sovrano, e dunque ben venga dargli alme-

«Nelle aule del Parlamento siamo sempre stati coerenti e votato sì»

no questa volta la possibilità di votare, visto che di andare ad elezioni politiche al momento non se ne parla, per un insano attaccamento alle poltrone da parte di governo e maggioranza.

Ridurre il numero dei parlamentari è un primo passo per ridurre contestualmente anche la distanza tra i cittadini e le istituzioni.

Ma il partito di Giorgia Meloni non si ferma qui e annuncia che, anche se dai banchi dell'opposizione, condurrà una battaglia per l'approvazione di altre importanti modifiche costituzionali, per le quali sta raccogliendo le firme da tempo. «Come Fratelli d'Italia auspichiamo non solo di vedere confermata questa legge costituzionale, ma che sia la prima di un percorso concreto di riforme per l'Italia - afferma il senatore Nicola Calandrini - Chiediamo l'elezione diretta del Presidente della Repubblica e l'abolizione dei senatori a vita, e non lo diciamo solo nei salotti televisivi, ma ci stiamo adoperando concretamente raccogliendo migliaia di firme in tutta Italia. Presto le depositeremo perché anche queste due importanti leggi, a cui si aggiungono l'introduzione di un tetto alla pressione fiscale in Costituzione e la sovranità dell'ordinamento italiano su quello europeo, possano presto diventare una realtà. Noi ci crediamo». ●

Servizi sociali, scontro continuo

Il tema L'opposizione replica al consigliere Lbc Di Russo: «Noi svolgiamo il nostro ruolo, critiche assurde le sue»

LA POLEMICA

■ Non si placa la polemica tra maggioranza e opposizione rispetto alla situazione dei servizi sociali a Latina. Nei giorni scorsi i consiglieri di minoranza Valletta e Calvi avevano sottolineato come ci fossero delle criticità e chiesto di parlarne in commissione Welfare. In quella sede l'assessore Ciccarelli ha dato alcune risposte provando a fugare i dubbi. Dopo la commissione il consigliere di maggioranza Emanuele Di Russo ha criticato i consiglieri di opposizione per aver sollevato critiche all'indirizzo dell'amministrazione su questo tema. I consiglieri di Forza Italia, Fdi e Lega e il consigliere Coluzzi non ci stanno e replicano: «L'esponente di Lbc sem-



«Grazie a noi si sono potute chiarire in commissione alcune criticità del servizio»

sta convocata in fretta e furia da mercoledì a venerdì. E grazie alla buona politica, quella che vede proprio nello svolgimento a pieno del ruolo di opposizione, che prima di tutto è di verifica e controllo, che un tema tanto importante è stato affrontato e che, finalmente, gli indirizzi di questa maggioranza sul futuro dei servizi e dei lavoratori in vista

del nuovo appalto sono venuti alla luce». Contrapposta Di Russo: «Che la destra o qualsiasi altra parte politica faccia esercizi di stile per mostrare compattezza poco importa ad utenti e lavoratori, che non sono certo tutelati dalle chiacchiere e da comportamenti scomposti di coloro che continuano a definirsi "opposizione». ●

L'esponente di Lbc aveva attaccato Valletta e Calvi per le critiche a Ciccarelli

Chiuso dal 2018, il declino dopo l'idea fallita di una Fondazione

La città senza teatro battuta dalla sala di un piccolo borgo

Confronti La «lezione» di Roccagorga che mette in piedi una stagione di spettacoli mentre al D'Annunzio si lavora

LUOGHI A CONFRONTO

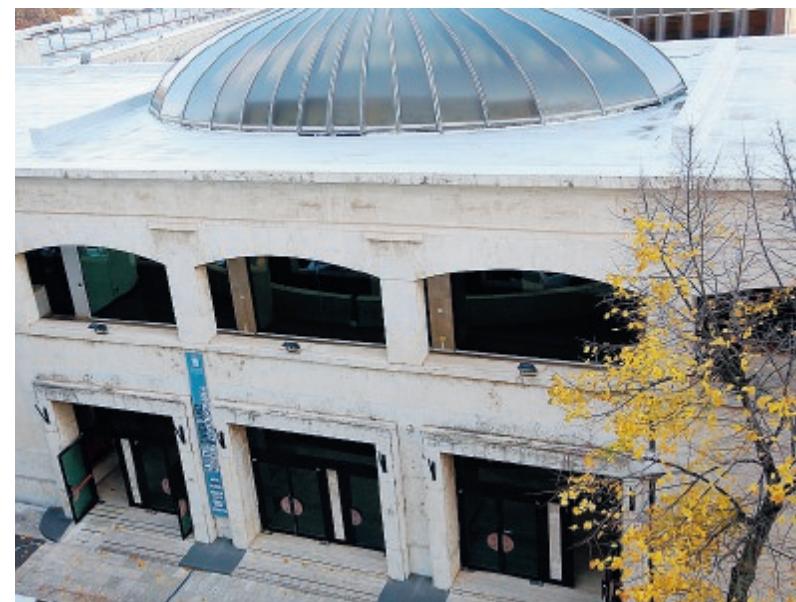
GRAZIELLA DI MAMBRO

Sappiamo che da tre anni, mettendo da parte il Parco «Falcone Borsellino» già «Arnaldo Mussolini», l'oggetto della più importante battaglia politica in città è la chiusura (o riapertura) del Teatro comunale. Ma non sapevamo che il teatro è, soprattutto, un amore semplice e a ricordarlo a tutti è il cartellone con sette spettacoli a sette euro ciascuno di uno dei più piccoli centri della provincia di Latina, Roccagorga. Un paese che non arriva a cinquemila abitanti e che due giorni fa, con orgoglio, ha pubblicato il cartellone della stagione 2020, concentrato in due mesi, dal 28 marzo al 29 maggio. Si tratta per lo più di piccole compagnie con spettacoli godibili il cui costo è stato volutamente tenuto assai basso per consentire, o forse convincere, un pubblico fatto di molte persone anziane e residenti nel paese o nei centri vicini ad andare a teatro. Così, chi pensa che l'Italia profonda della montagna che va sproporzionarsi non ama divertirsi dovrà ricredersi sul potere della cultura. Di più: quello inaugurato a Roccagorga non è neppure un vero teatro, nel senso che ospita una lunga serie di altre iniziative, compresi gli appuntamenti amministrativi. Latina invece, la seconda città del Lazio, il suo teatro, che è anche vanto di un periodo che ha creduto nel valore e nel potere della cultura, non riesce proprio a goderselo. La struttura è chiusa da novembre 2018 e non



si finisce mai di rimetterlo in sesto. L'ultimo intervento ai fini della sicurezza partì a breve e adesso probabilmente sta diventando una delle maggiori sfide di questa amministrazione. Va detto che il teatro D'Annunzio non è stato mai davvero

coccolato come, invece, lo sono una decina di piccole sale sparse per la provincia, alcune di sorprendente vitalità e ricavate da spazi angusti però in linea con gli standard di sicurezza. Se si pensa che il teatro di Latina è stato, a suo modo e in passato,



Due immagini del piccolo teatro di Roccagorga e sopra il D'Annunzio di Latina, chiuso da novembre 2018

un fiore all'occhiello e per questo inserito nel circuito della stagione teatrale delle associazioni di settore è difficile persino ammettere che ci sono voluti due anni di lavori per arrivare vicini alla riapertura, di cui comunque non si conosce finora la data, mentre si sa che la ristrutturazione non è finita. Nulla è stato semplice per il teatro di Latina (anzi erano due in vita fino a qualche anno fa): la gestione è stata del Comune, poi affidata ad una Fondazione che aveva promesso lo «stabilile» e l'apertura ai laboratori delle associazioni con l'ausilio di investimenti privati; infine era tornato al Comune perché l'idea della Fondazione non ha funzionato. Aveva crepe qui e là e non c'erano soldi per intervenire. Cruciale è stato il passaggio del 2016 quando anche il Commissario straordinario ha cercato di eliminare i nodi, ormai diventati cronici, sul livello di sicurezza degli spettacoli.

Nel frattempo, a latere, con progetti speciali, fondi regionali e un po' di associazioni impegnate sul campo, sono stati aperti o riaperti piccolissimi teatri quasi ovunque in tutta la provincia. Il minuscolo teatro di Roccagorga, con la sua stagione 2020, è uno di questi. E la sua storia (breve perché l'apertura è del 2014) insegna che Davide può battere Golia. Non solo: sfata il mito della città che offre maggiori opportunità culturali e di spettacolo rispetto ai «centri minori». Sarà pure un caso o un'utopia oppure un paradosso, ma è così che è andata nel match tra Roccagorga e Latina. ●

Decine di storie simili in tutta la provincia. Senza pretese e con molti sogni

Abbonamento a prezzi popolari per attirare un pubblico di anziani e residenti

Prescrizione, i giovani di Forza Italia contro Bonafede

Nella giornata di oggi gazebo in centro a Latina per la sensibilizzazione

L'INIZIATIVA

Un fine settimana di gazebo per Forza Italia Giovani in città. I ragazzi del partito azzurro sensibilizzeranno i cittadini sul tema della legge Bonafede che sospende la prescrizione. «Una legge ingiusta, che aggrava i problemi della giustizia e lede i diritti degli imputati», spiegano i ragazzi di Forza Italia.

Il coordinatore Ciro Russo afferma: «Dopo aver Latina espres-

so un membro nel direttivo regionale, Cratere di Spigno Saturnia, come vice coordinatore regionale con delega alla comunicazione, sono riusciti a far nominare dal Presidente di Forza Italia Giovani Bestetti nella squadra della comunicazione nazionale composta da 5 persone un altro esponente di Latina, Palmegiani di Latina, il quale si occuperà di gestire oltre le pagine ufficiali di Forza Italia Giovani, anche la pagina ufficiale di Forza Italia Milano. Ho provveduto alla nomina di un ragazzo come dirigente provinciale, Petrella di Minturno, oltre alla nomina insieme al Commissario Regionale Pagliacci di due coordinatori comunitari, uno al nord della provincia



Il coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani Ciro Russo

nel capoluogo e uno al sud della provincia, Rosiello di Latina e Cardillo di Spigno Saturnia, e alla nomina di Canfora di Santi Cosma e Damiano e di Dato di Minturno, in modo tale da completare gli organismi dirigenti e preparare la squadra di Forza Italia Giovani provincia di Latina per le prossime amministrative di Fondi, Latina, Minturno, Castelforte. Inoltre domenica primo di marzo stiamo organizzando un gazebo a Latina per raccontare ai cittadini l'ingiusta legge voluta dal governo giallo-rosso sull'abolizione della prescrizione e con l'occasione forniremo indicazioni anche sulle proposte del partito per come affrontare l'emergenza coronavirus». ●

Nuovo comandante per i carabinieri

Alla guida della Compagnia di Anzio arriva il capitano Giulio Pisani

ANZIO

— Nuovo comandante per la Compagnia dei carabinieri di Anzio. A distanza di alcune settimane dalla partenza del maggiore Lorenzo Buschittari - che ha lasciato il litorale romano per assumere un incarico di Stato maggiore a Messina -, la guida dei militari dell'Arma di viale Marconi (sotto la cui giurisdizione ricadono la Tenenza di Ardea e le Stazioni di Nettuno, Anzio, Lavinio e Tor San

Lorenzo) è passata al capitano Giulio Pisani.

Classe 1989, l'ufficiale arriva sul litorale romano dopo quattro anni alla guida della Compagnia di Alcamo, in Sicilia. Prima di questo incarico, Pisani aveva guidato il Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Brescia. Diverse le operazioni che, ad Alcamo e dintorni, sono state messe a punto negli anni: in particolare, insieme ai colleghi della Compagnia, ha portato a termine varie inchieste sulla mafia siciliana, ma anche indagini per stroncare estorsioni, traffici di droga e corruzione.

Numerosi i suoi impegni anche con i più giovani, in considerazione dei tanti progetti che la Compa-

gnia di Alcamo ha portato avanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Profondo il legame che il capitano ha avuto con il territorio: a testimonianza di questo, come riportano diversi siti del territorio di Alcamo e dintorni, prima di lasciare la Sicilia alla volta di Anzio l'ufficiale ha raggiunto il luogo dove una ragazza di Castellammare del Golfo, Ilenia Collica, ha perso la vita nell'estate del 2017 a causa di un terribile incidente. Qui il capitano Pisani ha lasciato una rosa e un biglietto con questa frase: «Affinché il tuo ricordo rimanga indelebile e la sensibilità per la sicurezza continui a rappresentare una priorità assoluta per le giovani generazioni». ● F.M.

Il capitano Giulio Pisani



Per quattro anni l'ufficiale ha guidato la Compagnia di Alcamo, in Sicilia

Il fatto Dalla Pisana ci si chiede quali attività siano state messe a punto per evitare che l'ambiente possa essere danneggiato

Spiaggia attrezzata, caso in Regione

L'affidamento in gestione dell'arenile libero di Lido dei Pini continua a far discutere: Cacciatore interroga Zingaretti

ANZIO

FRANCESCO MARZOLI

— Torna in Regione il caso legato all'affidamento in convenzione di oltre un chilometro di spiaggia libera nel territorio di Lido dei Pini, all'estrema periferia di Anzio.

A presentare una nuova interrogazione è il consigliere regionale Marco Cacciatore, esponente del MoVimento 5 Stelle.

Il politico pentastellato alla Pisana ha preso le mosse da alcuni sopralluoghi e segnalazioni, attraverso cui pare che siano state avviate «attività preparatorie all'insediamento» della nuova spiaggia libera attrezzata, «con l'acquisizione delle attrezzi (lettini, sdraio e ombrelloni) e dei mezzi meccanici per la pulizia della spiaggia».

Tali operazioni, secondo il consigliere regionale, «si stanno svolgendo malgrado non siano state attuate le procedure per la Valutazione di Incidenza e quindi non sono prevedibili le ripercussioni sull'ambiente naturale che tali attività potrebbero comportare» sulla zona spe-

La spiaggia ricade nella zona speciale di conservazione di «Lido dei Gigli»

ciale di conservazione di «Lido dei Gigli», in cui ricade l'arenile in questione.

Per questo motivo, Cacciatore chiede a Zingaretti «quali azioni si intendano mettere in atto per evitare che le attività intraprese non arrechino danni irreversibili all'ambiente naturale e all'habitat delle specie oggetto di tutela», ma anche se l'assenza della Valutazione d'Incidenza al momento della pubblicazione del bando «non

La spiaggia di Lido dei Pini, alla periferia di Anzio

determini l'illegittimità del bando stesso e conseguentemente della procedura di assegnazione».

In più, Cacciatore chiede anche se «le strutture preposte siano intervenute per ottenere il blocco di ogni attività di quanto previsto nel bando di gara del Comune di Anzio per lo sfruttamento commerciale in convenzione della spiaggia, peraltro non ancora assegnata in via definitiva». ●



Cacciatore chiede di valutare l'effettiva legittimità del bando di gara

Le operazioni Partiranno domani mattina gli interventi di manutenzione da parte della polizia locale

Segnaletica stradale, al via i lavori in città

NETTUNO

— Partirà ufficialmente domani mattina la tanto attesa prima fase dei lavori di manutenzione della segnaletica stradale da parte della Polizia Locale a Nettuno.

Questo step segue quello di accertamento capillare eseguito sul territorio e svolto per monitorare ed accettare tutte quelle situazioni su cui intervenire e che hanno portato a quattordici ordinanze che hanno evidenziato la presenza di cartelli stradali usurati o

danneggiati.

Come primo intervento verranno installati nuovi stalli per i posti riservati a portatori di handicap e cartelli di carico e scarico che definiscono gli spazi per le attività di rifornimento di numerosi esercizi commerciali.

«La viabilità è uno dei punti importanti per la sicurezza urbana e stradale - spiega l'assessore alla Polizia Locale del Comune di Nettuno, Marco Roda - significa anche controllare il territorio, verificarne le criticità ed attivarsi per sistemare le situazioni non a norma dando,



L'assessore di Nettuno Marco Roda

in questo modo, risposte concrete ai cittadini nettunensi».

Un'operazione molto attesa, in tutta la città di Nettuno, che necessitava di un vero e proprio restyling di tutta la segnaletica orizzontale, in parte usurata dal tempo, ma su cui l'amministrazione ha dimostrato di voler potenziare.

Lavori di ordinaria amministrazione, ma che troppe volte in tanti Comuni, sembrano essere completamente dimenticati, creando non pochi disagi a tutta la popolazione ma soprattutto ai pedoni e alle fasce deboli. ●

AL TRAFELLI

Didattica digitale, il workshop per docenti

NETTUNO

— L'Istituto Trafelli svolgerà un ruolo fondamentale nell'evento formativo e gratuito, patrocinato dal Comune di Nettuno e che si terrà mercoledì, dalle 14.30 alle 18. Proprio nell'istituto interverrà l'équipe formativa territoriale del Lazio al completo, che daranno il via ai percorsi informativi sull'innovazione didattica digitale, finalizzati alla rilevazione dei bisogni formativi a livello territoriale per programmare interventi formativi mirati. «Un evento significativo per il nostro territorio - si legge nella nota dell'istituto - in quanto è al momento unico per l'intera provincia della Roma e, anziché realizzarsi come al solito nella Capitale, è ospitato in provincia, proprio all'Istituto Trafelli in quanto vanta nei settori della meccanica, mechatronica, elettronica ed elettrotecnica, eccellenze professionali e laboratori innovativi». Sarà in questa occasione che l'équipe formativa territoriale Lazio, proporrà ben 13 workshops tematici, tra cui "Robotica creativa", curato dai docenti del Trafelli. I workshops sono rivolti a tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito 16 e sono finalizzati a presentare alcuni interventi realizzati dall'Equipe stessa al fine di diffondere e potenziare l'innovazione digitale. ●

Il caso Dalla Giunta via libera per richiedere un aiuto alla Regione Lazio

Biblioteca e museo da gestire Opportunità a costo zero

CULTURA E SERVIZI

■ Una soluzione a costo zero per migliorare la gestione e l'organizzazione della biblioteca comunale "Adriano Olivetti" e del museo civico "Pio Capponi" di Terracina. L'opportunità arriva dai cosiddetti "accordi di collaborazione" con enti pubblici, per i quali, a fine gennaio, la Regione Lazio ha approvato le regole con cui presentare le domande di sottoscrizione. La Giunta municipale ha colto la palla al balzo e inoltrato una richiesta per due unità o anche in numero superiore qualora fosse possibile.

Le risorse servirebbero, come accennato, a migliorare il servizio della biblioteca e del museo, che sono accreditati rispettivamente nell'Organizzazione bibliotecaria regionale e nell'organizzazione museale regionale. La biblioteca "Adriano Olivetti", tra le altre cose, da novembre 2018 è entrata a far parte del Sistema Bibliotecario Sud Pontino.

Fino al 14 gennaio, nell'ambito del progetto cultur@amica, nella biblioteca erano al lavoro anche i ragazzi del Servizio civile nazionale. Lo stesso è però terminato e non è stato possibile avviare un nuovo progetto per l'anno in corso. «È necessario ulteriore personale - si legge nella delibera - per far fronte alle attività di catalogazione e promozione sia della biblioteca comunale "Adriano Olivetti" e sia del Museo civico "Pio Capponi". Per questo motivo il Comune di Terracina ha ritenuto di dover chiedere alla Regione Lazio delle risorse umane tramite l'accordo di collaborazione.

Secondo le intenzioni del Comune, due unità - una per ciascun servizio culturale - dovranno essere impiegate al fine di migliorare lo svolgimento delle attività dei servizi inter-



ressati. Qualora possibile, l'Ente punta a ottenere anche più di due unità.

«La direzione regionale, dopo la valutazione delle domande, approverà con apposita determinazione l'esito della stessa valutazione, comunicando ai Comuni interessati il contenuto dell'eventuale accordo ritenuto attivabile e i termini entro cui l'Ente interessato è te-

nuto a comunicare l'accettazione dell'accordo».

Come accennato, per il Comune questa rappresenta un'opportunità a costo zero. L'accordo di collaborazione per l'impiego di risorse umane da assegnare ai servizi culturali, difatti, non prevede degli oneri finanziari a carico dell'ente locale.

Ottenuti i pareri favorevoli

da parte del dirigente dei Dipartimenti chiamati a pronunciarsi sulla proposta di delibera, la Giunta ha dato il via libera decidendo di rispondere all'avviso pubblico della Regione Lazio, che ora dovrà decidere il da farsi, ossia se assegnare le due unità richieste dal Comune di Terracina per utilizzarle per il servizio della biblioteca e del museo. ■ F.D.



In alto
la biblioteca
di Terracina
e a sinistra
il museo
civico

LA NOTA

Ortopedia
al Fiorini
Interviene
Villani

POLITICA

■ L'ospedale "Fiorini" deve essere potenziato avviando una serie e mirata programmazione. Questa la posizione di Domenico Villani, capogruppo della Lega in Provincia e consigliere comunale di Terracina, che in una nota ha chiesto chiarimenti sui reparti di Ortopedia e Traumatologia del nosocomio di Terracina al direttore generale della Asl Giorgio Casati e al direttore sanitario Giovanni Visconti.

«Si persiste - afferma Villani - nella carenza di anestesiisti e ortopedici, rimasti appena tre in organico al reparto, senza avviare una seria programmazione e un chiaro potenziamento dell'ospedale, sempre più nevralgico nella sanità provinciale».

Villani auspica poi che l'audizione richiesta dal capogruppo regionale della Lega Angelo Tripodi sugli ospedali di Terracina e Fondi venga convocata il prima possibile.

«Sarebbe l'occasione utile per capire il futuro, certamente non roseo, dei due nosocomi». ■



Domenico Villani

Boom di assunzioni per «ripopolare» gli uffici

In ventinove prenderanno servizio, l'annuncio di Tintari e Di Leo

LE PROCEDURE

■ Ventinove assunzioni nel Comune di Terracina, che in questi giorni ha avviato le procedure. «L'opportunità - afferma il sindaco Tintari - grazie alle casse comunali in salute». «Finalmente - aggiunge - avremo la possibilità di rimpinguare il nostro organico e soddisfare le esigenze amministrative che sono in sofferenza. Se non si dispone di personale in nu-

mero sufficiente, la macchina amministrativa è impossibilitata a essere al passo con le necessità dei cittadini». Il consigliere con delega al Personale, Davide Di Leo, aggiunge che il numero dei dipendenti si riduce quasi quotidianamente per il personale che ha raggiunto l'età pensionabile. «Un fenomeno che crea ovviamente forti disagi negli uffici e nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Come affermato dal sindaco Tintari, il Comune può finalmente riprendere ad assumere grazie alla buona salute delle casse comunali. Una condizione essenziale, ma spesso non sufficiente per soddisfare le esigenze amministrative, sogget-



Il palazzo municipale di Terracina

te a norme molto restrittive per quanto riguarda la destinazione e le modalità di spesa delle risorse pubbliche». Le ventinove assunzioni riguardano le categorie B, C, D e sono inclusi anche agenti della polizia locale. Come previsto dalla normativa vigente, verranno selezionate in primis attraverso l'obbligatoria procedura di mobilità. «Negli ultimi venti anni - continua Di Leo - non si è mai verificato un numero così cospicuo di assunzioni di dipendenti comunali a tempo indeterminato. Un risultato veramente molto importante e di assoluto rilievo. Non solo: anche nel 2021 sono previste ulteriori assunzioni». ■

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazione@editorialeoggi.info

Cosmo Mitrano
Sindaco



**«Testimonia la nostra
ferma volontà di
ridisegnare il nuovo
volto di Gaeta, dal
centro alle periferie»**

Lungomare Caboto Nuova vita per il tratto di villa delle Sirene

Lavori pubblici Il cantiere sarà aperto domani e si estenderà fino al nodo con Corso Cavour
Firmata l'ordinanza di divieto di sosta in quell'area

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

L'amministrazione comunale è già al lavoro per la riqualificazione di un nuovo tratto del Lungomare Giovanni Caboto. Domani, lunedì 02 marzo, inizieranno infatti i lavori di riqualificazione del Lungomare Caboto nel tratto compreso tra Villa delle Sirene ed il nodo con Corso Cavour. È stato per altro istituito il divieto di sosta con rimozione proprio in quel tratto, dalle ore 7 del 2 marzo fino al termine dei lavori. Ad annunciarlo il primo cittadino stesso, Cosmo Mitrano, in occasione della presentazione del piano delle opere pubbliche del 2020.

Un progetto questo, che ha visto un investimento di 1.802.500 euro, a cui l'amministrazione lavora da più di un anno.

«L'intervento programmato è un'altra risposta concreta che la nostra Amministrazione dà ad un'istanza della popolazione - ha spiegato Mitrano - La ri-

qualifica si sviluppa così in piena sintonia con il progetto, avviato dal governo, inerente la sistemazione dell'intero Lungomare Caboto a Gaeta attraverso interventi di bonifica ambientale, di arredo urbano, viabilità. Una programmazione di ampio

Nella foto sopra il palazzo comunale; sotto una veduta dall'alto del lungomare Caboto oggetto di restyling

respiro che testimonia la nostra ferma volontà di ridisegnare il nuovo volto di Gaeta, dal centro alle periferie. Tutto ciò significa per la nostra Amministrazione agire e lavorare per risolvere i problemi del territorio e garantire il miglioramento com-

plessivo della vivibilità cittadina».

Sull'importanza di questo progetto, ha insistito anche l'assessore con deleghe ai lavori pubblici Angelo Maglizzi, che ha spiegato nel concreto cosa cambierà con questi lavori: «Un intervento importantissimo quello a cui daremo seguito lunedì e che riguarderà l'altra parte del lungomare da Villa delle Sirene, che è già stata interessata dai lavori di riqualificazione del primo mandato Mitrano, fino allo snodo di corso Cavour. La parte importante di questo progetto è la riqualificazione delle due piazze Mazzoccolo e Marallarco che assumerebbero una veste completamente diversa. Le due piazze infatti, saranno fruibili e tutta la parte della passeggiata, da piazza Bonomo continuerà fino a piazza Marallarco. Non verranno persi posti auto anzi dal progetto che abbiamo previsto ci sarà un lieve aumento di posti auto e quindi è un progetto che va ad armonizzare tutta la parte di corso Cavour». ●



**Un progetto
vasto questo,
che ha
visto un
investimento
di 1.802.500
euro**

Il caso Predisposta la pulizia entro questa settimana in vista di una visita al sito aperto agli ex vetrai
Ex Avir, si pensa già alla messa in sicurezza

GAETA

Un giorno per ricordare. È l'iniziativa intrapresa dal sindaco Cosmo Mitrano, per permettere agli ex operai della storica vetreria di Gaeta, di poter camminare tra uno dei luoghi simbolo, memoria della città. Dissequestrata nei giorni scorsi da quel settembre 2019 quando il TAR di Latina ha applicato i sigilli ai cancelli, l'Avir torna a vedere i propri cancelli aperti. Prima della bonifica integrale dell'area, il primo cittadino ha voluto predisporre una



prima messa in sicurezza, temporanea per permettere ai dipendenti usciti da quel gennaio del 1987 e mai più rientrati. «Un percorso tra la storia di Gaeta ricordando i nostri vetrai - spiega Mitrano - Intendo organizzare una passeggiata nell'area ex-Avir dedicata principalmente a chi nella vetreria ha lavorato, vissuto e a tutti i loro parenti che oggi, finalmente, avranno la possibilità di visitare quel luogo rimasto interdetto per troppo tempo. Tutti i cittadini di Gaeta sono orgogliosi di riappropriarsi di un bene quale l'ex vetreria che

rappresenta un'area strategica della nostra città. Ma quel luogo è un luogo che per molti rappresenta un vivo ricordo e che custodisce ancora oggi un forte legame con un passato recente». Il giorno e l'ora in cui sarà organizzata la passeggiata non è ancora stato reso noto, ma Mitrano ha già predisposto la pulizia entro questa settimana. Inoltre ha invitato tutti coloro che vorranno prendere parte a questo momento, vetrai, i loro parenti e familiari, a contattare la segreteria comunale previa mail.

«Una giornata per tornare con la mente e con il cuore a quei momenti in cui i vetrai lavoravano e vivevano all'interno del dismesso opificio». F.I.

«Ok al piano portuale Non perdiamo tempo»

L'appello Il gruppo di "Formia Vinci" lancia un appello alle altre forze della coalizione dopo la spaccatura in aula

POLITICA

MARIANTONIETTA DE MEO

— «Il Piano Regolatore Portuale è uno strumento urbanistico importante ed effettuare ulteriori approfondimenti sul tema è necessario se un alleato, uno stakeholder, un esperto lo richiede, ma senza inutili perdite di tempo su perché non possiamo perdere treni che passano».

E' l'appello che lancia la forza politica di maggioranza "Formia Vinci" intervenuto dopo che sull'argomento si è registrata una spaccatura in Consiglio comunale, con l'abbandono dei lavori in aula da parte dell'altro gruppo del governo cittadino "Ripartiamo con voi". Proprio quest'ultimo aveva chiesto un rinvio del punto per degli approfondimenti. Per "Formia Vinci" (rappresentato in Consiglio da Antonio Capraro, con coordinatore cittadino Francesco Di Nitto) però non ci sarebbe tempo da perdere. Per questo definisce il proprio intervento non una polemica con le altre forze politiche della coalizione, ma un «richiamo ad un senso di responsabilità per la città».

«Il Piano Regolatore Portuale è sicuramente perfettibile ma spesso succede che per migliorare bisogna assumere dati e proposte dall'esperienza sul campo e non stare a fare discussioni aleatorie - dicono da Formia Vinci -. La riorganizza-



ISTANZE E FRIZIONI



«Rinviare l'approvazione in Consiglio comunale del piano regolatore portuale». Era stata richiesta di "Ripartiamo con Voi", per la necessità di un approfondito esame sugli effetti riguardante lo sviluppo complessivo dell'intera area portuale, sia per quanto riguarda il segmento commerciale oltre a quello della nautica da diporto.



A sinistra il consigliere **Antonio Capraro** e il coordinatore **Francesco Di Nitto**



zione delle attività all'interno del porto con una nuova allocazione dei spazi potrà garantire una migliore funzionalità delle stesse e l'aumento dei pontili con conseguente aumento delle imbarcazioni per approdo turistico e charter permetterà di puntare sul settore nautico». Secondo il gruppo di maggioranza sarebbe proprio il porto «l'unica realtà concreta che è già presente sul territorio». Insomma una ri-

sorsa ed occasione di rilancio dell'economia. Al riguardo alcune proposte: «Le nostre perplessità riguardano la gestione degli impianti e di tutte le attività funzionali e di supporto sul fatto che ancora non si ha idea se si andrà verso una gestione diretta o verso la concessione. La città non può più permettere ad imprenditori di pesare e gravare sulla città ma al contrario essi devono garantire le migliori di cui la città ha bisogno e sul tema lanciamo una provocazione: una nuova società in house sulla gestione di tutte le attività "marittime"». Infine la richiesta ai vertici dell'amministrazione di acquisizione della struttura della Ex-Freezing fish all'ingresso del molo Vespucci. ●

“La Torre della Cultura” Ecco la nuova proposta

Il progetto Una petizione del coordinamento di "Formiae" per realizzare il centro all'interno del sito storico di Mola

L'INIZIATIVA

— È stata lanciata la petizione "La Torre della Cultura" sulla piattaforma formiae.org.

Una raccolta firme promossa dal coordinamento di "Formiae" e che riguarda la torre di Mola che poi sarà portata all'attenzione dell'amministrazione comunale.

Ma andiamo ai dettagli del progetto.

«Proponiamo di creare a Formia la Casa della Cultura, un luogo fisico dove creatività, arte, studio, laboratori, esposizioni, spettacoli, workshop, seminari e attività di coworking, possano convivere e far rivive-

re luoghi spenti, seppur di grande valore storico e culturale».

Ed ancora: «L'idea della Cassa della Cultura a Formia nasce dalla necessità di dotare la città di ulteriori luoghi di aggregazione, in particolare per i più giovani, anche alla luce della recente chiusura dell'unico teatro cittadino, il Remigio Paone. Al tempo stesso, l'obiettivo è quello di riconoscere alla Cultura e all'aggregazione intorno a temi culturali, un ruolo privilegiato "per educare alla vita e alla bellezza civile"». Da qui la proposta di creare questo spazio all'interno della Torre di Mola. «Un luogo che si presta benissimo non solo per

La torre di Mola



le molte sale e per la sua centralità, ma anche per il fatto che già ospita l'Archivio Storico Cittadino ed è sede del progetto Arte Bellezza Cultura della Regione Lazio.

Insomma, un luogo ideale, già dotato di abbattimento del-

le barriere architettoniche.

Formia deve tornare ad essere faro delle buone pratiche nel sud pontino: non solo iniziative sporadiche, c'è bisogno soprattutto di interventi strutturali», hanno detto i promotori dell'iniziativa. ●

Formia • Ponza

Giudiziaria Il Tribunale di Latina ha accolto l'orientamento della Cassazione. Le ville in questi anni sono state anche completate

Abusi a Chiaia, nessun colpevole

Dopo tredici anni il procedimento a carico di otto persone è finito con la pronuncia dell'estinzione del reato

PONZA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Nel 2003 in una delle zone più belle dell'isola di Ponza iniziarono a costruire ville bellissime ed un Bed & breakfast, con vista mozzafiato a picco sulla falesia di Chiaia di Luna. Un investimento che avrebbe avuto sul mercato un valore inestimabile. Il sogno venne interrotto dalla Procura di Latina, e dagli uomini del Nipaf. Il titolare delle indagini, il sostituto procuratore Giuseppe Miliano, aprì un'inchiesta per lottizzazione abusiva, che portò al sequestro dell'area e vide iscrivere nel registro degli indagati otto persone. Dopo tredici anni il procedimento si è chiuso con un nulla di fatto, ovvero non è stato possibile dichiarare nessun colpevole e non si è potuto procedere alla confisca. Nel frattempo le ville e la struttura ricettiva sono state completate e, le prime sono state vendute, la seconda è in piena attività. Erano otto gli imputati che a vario titolo, venditori (tutti di Ponza), acquirenti e tecnici (provenienti da Modena, Latina e Milano), difesi dagli avvocati Pierluigi Angeloni e Massimo Signore, accusati tutti, in concorso, di aver realizzato una lottizzazione abusiva a scopo edificatorio di terreni nel Comune di Ponza in località Chiaia di Luna in zona agricola, assoggettata a vincolo paesaggistico con conseguente trasformazione dell'area anche attraverso la creazione di una strada, in particolare per aver eseguito una serie di frazionamenti e compravendite di lotti

Una veduta di Chiaia di Luna; il tribunale di Latina



L'indagine risale al 2007 quando la Procura aprì un fascicolo a carico di otto persone

nonché per avere eseguito una molteplicità di manufatti ad uso residenziale, opere di urbanizzazione a servizio di detti manufatti.

Il tribunale di Latina sezione penale ha aderito all'orientamento giurisprudenziale definitivamente cristallizzato con l'informativa delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, pubblica udienza 30 gennaio 2020, in virtù della quale in caso di lottizzazione abusiva, nelle ipotesi in cui il reato sia prescritto, vale a dire, sia trascorso il tempo massimo previsto dalla



legge per ottenere una sentenza di condanna, il Giudice penale deve procedere alla dichiarazione di estinzione del reato senza poter disporre la confisca dei beni.

«Finalmente - hanno dichiarato i legali - viene stabilito un principio di assoluta legalità nel rispetto soprattutto delle esigenze dei terzi acquirenti in buona fede di beni immobili che a distanza di anni correva il rischio di vedere i propri beni confiscati anche senza una formale pronuncia di condanna nei propri confronti». ●

L'intervento Il sindaco Paola Villa commenta l'approvazione del decreto "mille proroghe"

«Bilancio, ecco l'opportunità per la città»

FORMIA

Il comune di Formia si appresta a votare il bilancio. Ed in vista di questo grande momento giunge una considerazione, ma anche un appello all'intero Consiglio comunale da parte del sindaco Paola Villa. Un intervento dopo che è stato approvato il decreto "mille proroghe", e in esso è contenuto l'articolo 39-quater (disavanzo enti locali).

«L'incipit dice tutto: "al riguardo, si rileva che la possibilità concessa agli enti interessati di poter distribuire su 15 anni il ripiano del disavanzo generato dall'applicazione del criterio ordinario di calcolo degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità al posto del metodo semplificato se da un lato previene il numero degli enti in crisi finanziaria, dall'altra consente a tali enti di ampliare la propria capacità di spesa nell'anno 2020,



Il sindaco Paola Villa ed il consiglio comunale di Formia

«L'occasione per ripartire sistemando "la spada di Damocle" del fondo crediti di dubbia esigibilità»

non interessato dalle misure di contenimento e di ridurla gradualmente a decorrere dall'anno 2021 per i successivi 15 anni», relazione il sindaco che aggiunge: «Il fondo crediti di dubbia esigibilità introdotto

dall'armonizzazione contabile nel 2015 diede allora possibilità ai comuni italiani di far fronte con un piano di rientro di 30 anni per i crediti di dubbia esigibilità accumulati. Il comune di Formia scelse un'altra via». Per il sindaco però oggi, vista le diverse situazioni economiche che riguardano tanti comuni, come ha sottolineato l'Anci, si ripresenterebbe una seconda occasione.

«Certo 15 anni non sono 30, certo il fondo crediti in questi 5 anni è aumentato, ma già dalla stesura del nostro bilancio ci abbiamo creduto ed abbiam

compreso che se fosse passato l'emendamento, solo successivamente arricchito non da una "banale proroga annuale" ma da un vero piano di ripianamento, la città avrebbe avuto una reale seconda occasione per ripartire sistemando con un piano di rientro di 15 anni "la spada di Damocle" del fondo crediti di dubbia esigibilità». Insomma per il primo cittadino si tratterebbe di una occasione. «Va affrontata e condivisa con tutte le forze politiche? Sicuramente! E' una vera occasione per la nostra città». ●



ZAPPING • IL CARTELLONE



Segui tutti gli aggiornamenti in tempo reale del cartellone sui nostri siti ciociariaoggi.it e latinaoggi.eu

ilcartellone@editorialeoggi.info

DOMENICA
1
MARZO



Don Elio
Persechino

LATINA
Quiz al Sottoscal9 Marzo inizia con i Quiz al Sottoscal9 di via Isonzo, con Valentina Pacchiele che torna a presentare una serata piena di rompicapi che testeranno le conoscenze e la velocità di reazione di chi vorrà partecipare. Tanti premi in palio in una notte tutta da ridere.

CARPINETO ROMANO
Siva in scena Continua con successo la stagione teatrale promossa e sostenuta da Comune di Carpineto Romano e Atcl, il Circuito Multidisciplinare di promozione, distribuzione e formazione del pubblico per lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, con il patrocinio della Compagnia dei Lepini e la collaborazione di Matutateatro. Alle ore 21 l'Auditorium Leone XIII ospita lo spettacolo "La classe", di Vincenzo Manna con Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido, Valentina Carli, Cecilia D'Amico, Edoardo Frullini, Giulia Paoletti, Haroun Fall, con la regia di Giuseppe Marini. Una produzione Accademia Perduta Romagna Teatri, Goldenart production e Società per attori. Biglietto unico spettacolo: € 15. Informazioni e prenotazioni: cellulare 340 7002732. Lo spettacolo nasce da un progetto di ricerca che ha indagato il rapporto tra gli adolescenti di oggi e un fenomeno di grande rilevanza culturale e sociale della nostra epoca: i flussi migratori.

LATINA
Novecento, lettura recitata La compagnia teatrale Bottega delle maschere di Latina propone una "lettura recitata" di "Novecento - La leggenda del pianista sull'Oceano" ispirata al romanzo di Alessandro Baricco e al film di Giuseppe Tornatore. L'appuntamento è fissato alle 18.30 presso l'Auditorium Antonio Vivaldi, in Via Don Torello 120, Latina. Interpreti del lavoro saranno: Pio Maria Franco, Luciana Bega, Franco Arimoldi, Paola Spagnoli, Gina Morganite, Graziella Ricasoli, Sandra Ricasoli. Regia di Nicola Pagano. Informazioni e prenotazioni al numero di cellulare: 377.6719052

Concerto Un evento di elevata qualità artistica segna la conclusione della Master Class che ha dato ai giovani musicisti della provincia di Latina la possibilità di confrontarsi con il talento e la professionalità di una concertista di fama internazionale. Si terrà all'Auditorium del liceo scientifico G.B. Grassi di Latina, alle 20,30, il concerto della violinista Giulia Buccarella Poullot, che si esibirà insieme ai Giovani Filarmonici Pontini, diretti dal Maestro Claudio Buccarella.

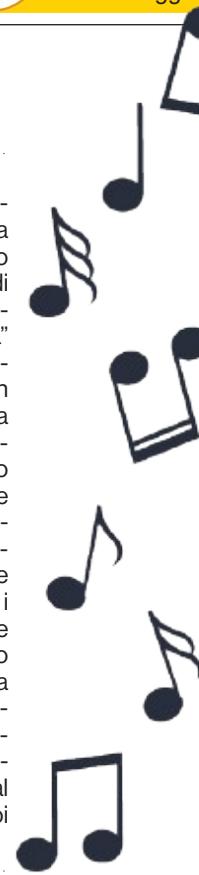
MINTURNO
Editoria Presso la Congrega della Cattedrale di San Pietro, con inizio alle 16,45, sarà presentato il libro "Don Elio Persechino - Ricordi, testimonianze e sentimenti, curato dalla sorella Anna Maria, che ha sottolineato come il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluta in beneficenza. Elio Persechino è stato l'indimenticato ex parroco di Minturno scomparso il 6 luglio del 2015, dopo aver guidato per quasi un trentennio la chiesa locale.

PRIVERNO
Falía e broccoletti Falia con i broccoletti, una vera bontà: a questo delizioso e gustoso abbinamento l'Amministrazione comunale di Priverno, le Associazioni culturali Humus e Insieme, la Pro Loco, la Protezione civile e gli scout dedicano una sagra. La prossima edizione si svolgerà domenica 1 marzo. E come sempre si terrà in due diversi posti del centro storico del delizioso paese lepino: a Piazza del Comune, area incastonata tra la Cattedrale e il duecentesco palazzo comunale, e in Piazza Trieste. L'invito è di rendere onore in tanti alla sempli-

LUNEDÌ
2
MARZO

cità che esalta il gusto

ROMA
Omaggio a Ronconi Il Teatro di Roma omaggia, a cinque anni dalla scomparsa, Luca Ronconi, maestro di generazioni di attori e artefice di un teatro senza limiti, con la proiezione del docufilm "In viaggio con Luca" di Gianfranco Capitta e Simone Marcelli, che ne firma anche la regia, in una serata-evento programmata a partire dalle ore 20,30 al Teatro Argentina. Un documentario sul lavoro e la personalità del grande regista e geniale innovatore dei linguaggi della scena, che diresse il Teatro di Roma dal 1994 al 1998, ed è qui che creò alcuni dei suoi capolavori, fra i quali Quer pasticciacco brutto de via Merulana da Gadda, lasciando un'impronta indelebile nella storia culturale della città e dell'intero nostro Paese. Un'occasione per rendergli omaggio e vivere una proposta culturale capace di avvicinarci al mondo del Cinema e di uno dei suoi grandi protagonisti



L'attrice Clara Galante

SABATO
7
MARZO

LATINA
IndiEsposte Si apre alle ore 18,30 al Sottoscal9 la seconda edizione di IndiEsposte - Cose da Donne. Il festival vede come protagonista il mondo artistico femminile a 360°. "Non solo l'occasione per ricordare

Teatro a Roccagorga

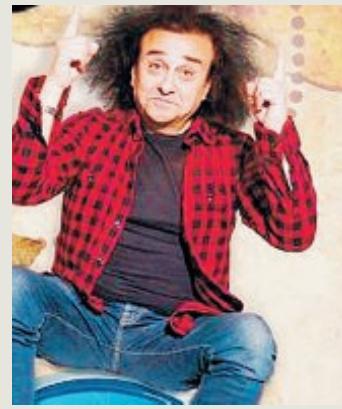
Zamma: è show

Sipario Si apre oggi la nuova Stagione di spettacoli. Tanti ospiti pronti ad animare il comune lepino

SIPARIO

Si apre all'insegna del buonumore e delle risate la stagione teatrale di Roccagorga al via proprio questa sera con lo spettacolo di Mario Zamma, fissato per le ore 21. Saranno in tutto sette spettacoli, una stagione che il sindaco Piccaro ha voluto fortemente, affiancato dall'assessore Andrea Orsini. Il primo cittadino è soddisfatto, e ricorda l'impegno profuso per abbassare le quote di ingresso e di abbonamento rispetto al passato. L'obiettivo - ha aggiunto - è fare sì che "la cultura sia il più possibile fruibile ad un sempre maggior numero di persone, al fine di stimolare la crescita culturale collettiva", senza dimenticarsi di ringraziare gli assessori Lubiana Restaini e Andrea Orsini.

In merito alla "paura Coro-



Mario Zamma apre la Stagione teatrale

navirus" che ha contagiato il mondo, il Sindaco ricorda che è bene adottare le norme igieniche raccomandate ma senza creare inutili allarmismi. "A questo proposito - ha aggiunto - , tra gli ospiti del primo appuntamento (stasera) ci sarà anche il direttore sanitario del nostro distretto dottore Luigi Ardia".

Risate garantite quindi per chi sceglierà di trascorrere una serata divertente in sala. Lo spettacolo "Sbussolati" è scritto da Roberto D'Alessandro e Mario Zamma, quest'ultimo in scena pronto ad indagare "lo sbussolamento" dei nostri tempi. A passare sotto la lente d'ingrandimento amore, famiglia, cultura, società e politica.

Queste le altre date in cartellone: sabato 28 marzo, Marco Falaguasta in: "Neanche il tempo di piacersi"; venerdì 3 aprile la Compagnia Teatrale Purpurin in: "Glio recunzolo", domenica 19 aprile, Roberto D'Alessandro in: "La sindrome di Stoccolma"; giovedì 30 aprile, Gli aviatori in: "Anche le monache sono... femmine"; domenica 17 maggio, Marco Morandi in: "Nel nome del padre"; venerdì 29 maggio Giorgio Cardinali in: "Gli arrovesciati".

Spettacoli alle ore 21. Ingresso per singolo appuntamento 7 euro. Abbonamento: 30,00 euro.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso il Comune di Roccagorga. ●

VENERDÌ
13
MARZO

SABATO
14
MARZO

che si è donne tutto l'anno, ma anche un momento di massima espressione rappresentativa attraverso le proposte artistiche e gli ospiti che saranno presenti nel corso dell'evento". Al Circolo Arci di Latina saranno allestiti spazi espositivi, presenzieranno ospiti d'onore e tutto l'evento sarà accompagnato da set musicali fino a tarda serata. Indesposte sarà inoltre evento partner del movimento Non Una di Meno accogliendo tutti i punti dell'appello per lo sciopero femminista e transfemminista dell'8 e 9 marzo e richiamando tutti alla massima partecipazione

Motivi di unione Clara Galante è pronta a portare nel capoluogo pontino "Motivi di unione", un affascinante progetto grazie al quale i personaggi femminili portati sulla scena si fanno gioielli in cerca della giusta intonazione di voce, del fluido movimento della mano, della velocità delle lacrime, della luce di uno sguardo. Pezzi unici che si potranno ammirare alle ore 18, presso "Spazio Idea" di Paola Sorrentino, in via Sisto V. L'artista, interprete di alcune tra i personaggi femminili più iconici della storia del teatro, ha trasformato in gemme la personalità di queste donne, da Medea a Etty Hillesum, Irene Brin, Marina Cvetaeva, Giovanna d'Arco e altre.

POMEZIA
Stagione teatrale Si alza il sipario sul primo palcoscenico di Tornaiano. Appuntamento alle 19,00 per il musical "San Michele - L'angelo dell'Apocalisse", con appuntamento per tutti all'interno della parrocchia Beata Vergine Immacolata

POMEZIA
Teatro Alle ore 18,00, presso il nuovissimo Centro Congressi del Simon Hotel di Pomezia (via Calvi, 9), andrà in scena "Aspettando er sor Enea", commedia scritta da Gianni Di Spirito e diretta da Ondina Cera. Lo spettacolo dell'Associazione Tyrrenum o si ricollega direttamente con la prima della sua Compagnia "Talia", "E' arivato er sor Enea". Vedremo il Lazio prima dell'arrivo di Enea, le varie vicissitudini di Re Latino, Lavinia, Turno, Fauno, etc. Lo spunto è il desiderio di far conoscere la storia locale attraverso un testo divertente e surreale

ROMA
Giornata del Perdono Presso la Sala della Promoteca del Campidoglio (ingresso gratuito previa registrazione su Eventbridge, "Gip 2020 Natural Heritage"), annuale appuntamento con la "Giornata Internazionale del Perdono", giunta quest'anno alla quinta edizione. Organizzato da My Life Design Onlus, l'evento internazionale laico e indipendente sarà dedicato al "Natural Heritage" con lo scopo di celebrare un nuovo senso e significato del perdono come strumento indispensabile per riscoprire la profonda interconnessione tra Uomo e Natura. Dalle 15:00 alle 18:30, si alterneranno gli interventi di Alex Bellini, esploratore e attivista, Daniel Lumera, ideatore del metodo My Life Design® e dell'International School of Forgiveness, Franca Giansoldati, giornalista e autrice di "L'alfabeto verde di Papa Francesco", Immaculata De Vivo, professoressa di epidemiologia all'Harvard School of Medicine, Maria Pilar Cases Lopetegui, presidente del Geoparco Mondiale Unesco Origens, Paolo Masini, presidente Roma Best Practises Award e Manlio Masucci responsabile comunicazione della Fondazione Navanya International. Modera Giovanna Melandri, presidente di Human Foundation, rappresentante dell'Italia alla Conferenza Onu di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo del '92